

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FRATERNITA' CREATIVA SCS ONLUS
Sede: Piazza Mercanti, 1 PISOGNE BS
Capitale sociale: 99.298,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02239420983
Codice fiscale: 02239420983
Numero REA: 433016
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A139970

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.950	3.600
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.867	23.635
II - Immobilizzazioni materiali	408.740	402.330
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.328	2.278
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>429.935</i>	<i>428.243</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	44.789	105.525
esigibili entro l'esercizio successivo	44.789	105.525
IV - Disponibilita' liquide	301.543	260.825
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>346.332</i>	<i>366.350</i>
D) Ratei e risconti	4.614	4.802

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale attivo</i>	782.831	802.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	99.298	99.006
IV - Riserva legale	60.864	45.365
V - Riserve statutarie	64.991	31.604
VI - Altre riserve	-	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.297	51.666
<i>Totale patrimonio netto</i>	259.450	227.639
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	195.776	176.014
D) Debiti	322.472	398.407
esigibili entro l'esercizio successivo	149.427	207.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	173.045	191.026
E) Ratei e risconti	5.133	935
<i>Totale passivo</i>	782.831	802.995

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	592.380	821.868
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	39.212	14.281
altri	39.775	59.073
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	78.987	73.354
<i>Totale valore della produzione</i>	671.367	895.222
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.159	4.493
7) per servizi	314.881	418.891
8) per godimento di beni di terzi	15.031	18.897
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	203.028	262.160
b) oneri sociali	52.149	68.735

	31/12/2020	31/12/2019
personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	22.966	19.949
c) trattamento di fine rapporto	20.871	19.419
e) altri costi	2.095	530
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>278.143</i>	<i>350.844</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	14.794	12.472
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.768	4.768
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.026	7.704
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	13.722
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>14.794</i>	<i>26.194</i>
14) oneri diversi di gestione	12.441	21.841
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>637.449</i>	<i>841.160</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.918	54.062
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	915	109
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>915</i>	<i>109</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>915</i>	<i>109</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	536	2.505
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>536</i>	<i>2.505</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>379</i>	<i>(2.396)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	34.297	51.666
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.297	51.666

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di esercizio di euro 34.297.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dallo scoppio della pandemia da coronavirus Covid-19 che ha cambiato in modo repentino e imprevedibile sia le relazioni sociali, che le prassi consolidate di erogazione dei nostri servizi. Le conseguenti misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020 e le sfavorevoli conseguenze sull'economia del Paese hanno inciso in modo significativo sulla nostra Cooperativa, colpita in termini di contrazione dei ricavi, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e rispetto ai ricavi attesi dai budget aziendali, pur avendo la stessa continuato a svolgere la propria attività.

È stato infatti necessario riorganizzare le attività di ogni servizio alla luce delle disposizioni legate all'emergenza sanitaria, prediligendo il lavoro a distanza ove possibile o interrompendo l'attività laddove non realizzabile se non in presenza. Il nuovo assetto, raggiunto gradualmente, ha richiesto un notevole investimento di risorse (umane ed economiche) ed energie da parte di tutti, è stato caratterizzato da nuove sfide e da una completa rivisitazione delle consuete modalità di erogazione dei servizi stessi. Il tentativo è stato quello di riuscire a coniugare le disposizioni per contrastare la diffusione del covid19 con la necessità di rispondere ai bisogni dei committenti e utenti in modo comunque efficace e di qualità. La riorganizzazione così vissuta ha garantito la continuità di alcune attività, la rivisitazione di altre (soprattutto quelle rivolte a gruppi sia in ambito scolastico che consultoriale) che sono riprese dopo un breve periodo di sospensione iniziale e l'interruzione di alcuni interventi non attuabili alla luce delle regole da rispettare per il contrasto della diffusione del virus. In generale, nonostante la Cooperativa sia riuscita a mettere in campo nuovi strumenti, procedure e modalità di lavoro e a riprendere con continuità e costanza lo svolgimento della maggior parte delle attività, si è verificata una contrazione delle commesse e dei beneficiari/pazienti raggiunti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis c.1, n.1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione di una stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Ciò premesso, pur tenendo conto della generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e delle incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali, aspetti che non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro certi della permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie su beni di terzi	Calcolato sugli anni di contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.095	599.720	2.278	696.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.460	197.390	-	267.850

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	23.635	402.330	2.278	428.243
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	16.437	50	16.487
Ammortamento dell'esercizio	4.768	10.026	-	14.794
Totale variazioni	(4.768)	6.411	50	1.693
Valore di fine esercizio				
Costo	94.095	616.157	2.328	712.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.228	207.417	-	282.645
Valore di bilancio	18.867	408.740	2.328	429.935

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti da:

attrezzature	€ 488
telefonia	€ 937
sistemi informatici	€ 2.624

Acconti per immobilizzazioni:

Fabbricato strumentale di Pisogne	€ 2.388
Fabbricato strumentale di Erbusco	€ 10.000

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	221	221	221
Totale	221	221	221

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
Confcoopertidi Lombardia Soc.Coop	Milano (MI) - Via Decorati al valor civile 15	103
Assocoop Brescia	Brescia (BS) - Via XX Settembre 72	250
Consorzio CGM Finance s.c.s	Brescia (BS) - Via Rose di sotto, 53	1.000
CFI Cooperazione Finanza Impresa	Roma – Via G. Amendola 5	516
Brescia EST Cooperativa	Bedizzole (BS) – Via Gavardina 48/50	100
Power Energia		138
	TOTALE	2.107

Rileviamo l'incremento di € 50 di partecipazioni Power Energia per ristorni anno 2019.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	85.243	(106.481)	(21.238)	(21.238)
Crediti tributari	8.588	14.175	22.763	22.763
Crediti verso altri	11.694	31.570	43.264	43.264
Totale	105.525	(60.736)	44.789	44.789

I crediti verso clienti sono così composti:

Crediti documentati da fatture	Euro 24.598
Fatture da emettere	Euro 6.706
Note credito da emettere	- Euro 51.710
Fondo svalutazione crediti clienti	- Euro 832
Totale	- Euro 21.238

I crediti verso altri sono così composti:

Credito per contributo Voucher Smart Working	Euro 10.500
Credito per CT acquisto DPI e sanificazione	Euro 4.676
Credito per CT D.Lgs Sostegni tramite ATS	Euro 27.007
Credito per contributo AZ BZ x Lombardo	Euro 250
Crediti verso Inail	Euro 794
Altri crediti vari	Euro 37
Totale	Euro 43.264

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	255.662	42.856	298.518
danaro e valori in cassa	5.163	(2.138)	3.025
Totale	260.825	40.718	301.543

I crediti verso consorzi finanziari al 31/12/2020 sono così costituiti:

Deposito libero CGM Finance nr 1227	Euro 150.115
Deposito vincolato 30gg CGM Finance nr 1228	Euro 91.513

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15	847	862
Risconti attivi	4.787	(1.035)	3.752
Totale ratei e risconti attivi	4.802	(188)	4.614

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	99.006	-	480	188	-	99.298
Riserva legale	45.365	15.499	-	-	-	60.864
Riserve statutarie	31.604	33.387	-	-	-	64.991
Varie altre riserve	(2)	-	2	-	-	-
Totale altre riserve	(2)	-	2	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	51.666	(51.666)	-	-	34.297	34.297
Totale	227.639	(2.780)	482	188	34.297	259.450

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	99.298	Capitale	B;C
Riserva legale	60.864	Capitale	B
Riserve statutarie	64.991	Capitale	B
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	-	Capitale	
Totale	225.153		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Di cui nuove quote	Valore nominale	Valore a bilancio
Soci cooperatori persone fisiche	913	0	50	43.850
Soci cooperatori pers. giuridiche	4	0	500	2.000
Soci sovventori	105	0	500	52.500
Capitale rivalutato				948
	1.022	0		99.298

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	176.014	20.871	1.109	19.762	195.776
Totale	176.014	20.871	1.109	19.762	195.776

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.164	(823)	1.341	1.341	-	-
Debiti verso banche	60.000	(2.645)	57.355	5.310	52.045	27.755
Debiti verso altri finanziatori	140.000	(6.330)	133.670	12.670	121.000	63.827
Debiti verso fornitori	103.636	(18.793)	84.843	84.843	-	-
Debiti tributari	6.257	(4.016)	2.241	2.241	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.458	6.848	10.306	10.306	-	-
Altri debiti	82.892	(50.176)	32.716	32.716	-	-
Totale	398.407	(75.935)	322.472	149.427	173.045	91.582

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per rimborso capitale sociale	1.550
	Debiti v/personale per ferie maturate e non godute	8.677
	Personale c/retribuzioni	21.184
	Altri debiti a breve	1.305
	Totale	32.716

Movimentazione dei mutui e prestiti

Ente erogante	Debito resid 31.12.2019	Erogazioni	Debito resid. 31.12.2020	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie reali
FRIM anno 2019	140.000		133.670	12.670	30.06.2031	Ipoteca

Banca erogante	Debito resid 31.12.2019	Erogazioni	Debito resid. 31.12.2020	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie reali
BCC d/Garda Frim 2019	60.000	0	57.356	5.311	30.06.2031	Ipoteca

IPOTECA sugli spazi di proprietà a Palazzolo sull'Oglio (NCT fg4 part. 293, sub 5) per Fraternità Creativa da Banca Credito Cooperativo del Garda - Euro 120.000 a garanzia complessiva del finanziamento di BCC del Garda anno 2019 sopra esposto;

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2019	2.164
Versamenti del periodo	150
Interessi capitalizzati	27
Prelievi	1.000
Saldo al 31.12.2020	1.341

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti di prestito da soci.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue: 1,7 % lordo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	935	(106)	829
Risconti passivi	-	4.304	4.304
Totale ratei e risconti passivi	935	4.198	5.133

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio Consultorio "Il Faro"	317.316
Servizio Consultorio "Il Girasole"	124.646
Servizio dopo scuola "scuole aperte"	31.928
Servizi di formazione e prevenzione	69.737
Servizio specialistico	35.327
Altri servizi	13.426
Totale	592.380

Altri ricavi e proventi	39.775
Recupero costi struttura	4.506
Recupero costi vari	938
Risarcimento danno assicurazione	1.926
Sopravvenienze attive	27.729
Credito imposta art 125 DLgs 34-2020	4.676
Contributi in conto esercizio	39.212
Contributi da privati	473

Contributi Fondazione Comunità Bresciana	5.000
Contributo 5x1000	536
Contributi pubblici	33.203

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi:	€ 635.186	+
Costi materie prime:	€ 2.159	-
Costo soci 2020	€ 261.143	-
Totale Imponibile:	€ 371.884	
Di cui 50%	€ 185.942	ch'è inferiore al costo soà 2020

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	12	12

La forza lavoro al 31/12/2020 risulta così composta:

Organico	31.12.2020	31.12.2019
Lavoratori ordinari soci	15	15
Lavoratori ordinari non soci	3	1
Lavoratori autonomi soci	2	2

Di seguito alcuni dati relativi all'impatto della pandemia da Covid-19 confrontando le ore lavorate 2020 con quelle del 2019, tenuto conto della copertura del Fondo Integrazione Salariale (FIS) sulla cooperativa.

Il FIS ha erogato € 41.822,04, suddivisi come vedete nei centri di costo.

ORE	FATTE	FERIE	FESTIVITA	PNR	FIS		tot
-----	-------	-------	-----------	-----	-----	--	-----

2020	12062	1739,5	336	114	4199		18450,5
	65%	9%	2%	1%	23%		100%

2019	16231	1505	334	366,5	0		18436,5
	88%	8%	2%	2%	0%		100%

2020-2019	-4169	234,5	2	-252,5	4199	
diff/2019	-26%	16%	1%	-69%	100%	

FIS erogata INPS	
€	41.822,04
	100%

di cui	Form e prev	€	16.349,34	39%
	Girasole	€	1.135,44	3%
	Territoriale	€	9.073,56	22%
	Faro	€	15.263,70	36%

In sintesi, confrontando i dati delle due annualità, che nonostante le maternità sono allineate come monte ora complessivo, per coprire le voci di assenza si è ricorso ad un 16% in più di ferie, un 1% in più di permessi e naturalmente la voce dei permessi non retribuiti è calata del 69%, venendo riassorbita quasi in toto (tranne i casi di impossibilità di applicare ad es. maternità facoltativa e fis congiuntamente) dal FIS.

Le ore fatte in meno nel 2020 rispetto al 2019 sono state riassorbite tutte dal FIS.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito alla segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, per quanto riguarda l'emergenza sanitaria "COVID 19", quand'anche lo scenario economico fosse il più penalizzante, e ciò in forza di un intuibile rallentamento delle attività economiche, di forte calo della domanda dei servizi relativi al settore merceologico di appartenenza nonché della tipologia di servizi prestati oltre che della natura dei committenti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, al momento, non si riscontri l'insorgenza di significative incertezze che possano, verosimilmente, causare rilevanti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Alla luce del nuovo ed incerto scenario economico che si sta delineando, l'Organo Amministrativo sta procedendo alla adozione di nuovi e diversi strumenti gestionali quali la rinegoziazione delle linee di debito e l'accesso a moratorie previste da disposizione di legge;

Nello specifico, la Cooperativa risulta patrimonialmente e finanziariamente attrezzata in misura adeguata a recepire l'impatto che sarà causato dai "fatti successivi" alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 legati e discendenti dal COVID-19.

Pertanto, come in premessa già indicato, anche in forza delle superiori considerazioni, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio..

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	592.380	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	2.159	-	-	
B.7- Costi per servizi	314.881	-	-	
B.9- Costi per il personale	278.143	235.517	84,7	SI
Prestazioni di lavoro autonomo e collaboratori	163.409	25.626	15,68%	
Costo del lavoro	441.552	261.143	59,14%	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile ed ex art. 2 L.59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

In particolare sono stati sensibilizzati a valutare la possibilità di aderire alla base sociale i professionisti che collaborano con la cooperativa e i dipendenti.

La compagine sociale, per quanto riguarda i soci volontari, a seguito di una verifica puntuale, è stata aggiornata ai soli soci che mantengono uno scambio mutualistico con la cooperativa.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto del regolamento deliberato nell'Assemblea dei Soci del 29.04.2013, salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro in egual misura (al 50%) i criteri già previsti nello statuto vigente all'art. 33:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno,
- i compensi erogati.

L'importo del ristorno sarà destinato al solo aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio, mediante assegnazioni di nuove azioni del valore nominale cad. di € 50 con arrotondamento per difetto (fino a € 25,00) o per eccesso (da € 25,01).

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Per l'anno 2020 non sono stati erogati ristorni.

Rispetto al prestito da soci, che è in essere con due soci prestatori, l'importo totale dello stesso rientra nei limiti di legge e ha visto riconosciuto per il 2020 un tasso di interesse pari al 1,7% lordo.

Il 10 agosto 2020 ha avuto luogo la revisione periodica ex d.lgs 220/02 da parte del revisore incaricato da Confcooperative, con esito positivo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi (iva inclusa se dovuta):

ENTE	Saldo	pagato	residuo
	al 01/01/2020	nel 2020	al 31/12/2020
-----	-----	-----	-----
5X1000		536,46	
CCIAA		1.307,00	
COMUNE DI OSPITALETTO	10.447,05	11.667,05	
COMUNE DI MANTOVA	796,18	864,28	1.361,90
ISTITUTO COMPRENSIVO DI OSPITALETTO	0	155,83	3.116,67
ISTITUTO COMPRENSIVO CORNA PELLEGRINI	0	4.625,00	
ISTITUTO COMPRENSIVO CAPRIOLO	1.619,05	5.131,90	
ISTITUTO COMPRENSIVO BEVILACQUA	3.778,74	5.029,68	4.724,76
ISTITUTO SUPERIORE DON MILANI	0	560	
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ORFANO	3.455,24	7.360,24	3.100,00
IIS ANTONIETTI	952,38	3.411,45	1.607,14
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CHIUDUNO	857,14	2.597,15	
ISTITUTO COMPRENSIVO F.LLI ROSSELLI	2.000,00	4.500,00	
ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVAGLIATO	0	1.512,00	
ATS DELLA MONTAGNA	0	167.628,65	
ATS BRESCIA	0	399.516,57	
ISTITUTO COMPRENSIVO FALSINA	0	384	
ISTITUTO COMPRENSIVO PASSIRANO	0	4.765,50	
ISTITUTO COMPRENSIVO PALAZZOLO S/O	533,33	533,33	
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 MONTICHIARI	0	480	
ISTITUTO COMPRENSIVO CHIARI	1.896,67	2.014,42	2.355,00
COMUNITA' MONTANA SEBINO BRESCIANO	1.665,00	2.364,30	
COMUNE DI DALMINE	0	1.389,23	
ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI	0	661,86	1.337,14
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOGRATO	0	134,29	2.685,71
TOTALI	€ 28.000,78	€ 629.130,19	€ 20.288,32

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo mentre Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 34.297,46:

- € 1.028,92 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 10.289,24 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77;

nonché, in considerazione di quanto disposto dal "Regolamento dei rapporti con il socio sovventore Cooperazione Finanza Impresa – società per azioni" per la parte restante dell'utile di esercizio come segue:

- € 750 quale dividendo massimo riconosciuto a CFI pari al 2% del capitale detenuto;
- € 0 a rivalutazione del capitale essendo il FOI pari a -0,3%;
- € 22.229,30 al Fondo di riserva Indivisibile ex art 12 legge 904/77,

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Presidente

Marta Campagnoni